



# Regione Siciliana

Ufficio di Bruxelles

## 19 NOVEMBRE

Evento "La creatività e l'Innovazione come motori per la crescita economica"  
pag 1



## OPEN DAYS 2014

pag 2



Il Piano di Attuazione italiano della "Garanzia Giovani"  
pag 4

## Una regolamentazione più intelligente dell'UE

pag 6

## Il bando generale Erasmus + 2015

pag 7



## BANDO TURISMO:

Facilitare i flussi turistici transnazionali di anziani e giovani nella bassa e media stagione  
pag 9

## Programma Giustizia 2014 - 2020

pag 10



## BANDI IN CORSO

Programma Giustizia 2014 - 2020  
pag 12

## Premio "La Regione Imprenditoriale Europea"

pag 16



Il 19 novembre 2014, a Bruxelles, avrà luogo la conferenza "La Creatività e l'Innovazione come motori per la crescita economica: il ruolo della cultura e dei territori". Si tratta dell'evento principale che le Regioni italiane stanno organizzando sotto l'egida della Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea. Rappresentanti di alto livello delle Istituzioni europee, dello Stato italiano e delle Regioni italiane e d'Europa discuteranno, insieme alle parti interessate, del ruolo dell'Industria Creativa e Culturale in Europa, condividendo le migliori pratiche regionali nel settore. La Regione Siciliana parteciperà all'evento insieme a Ile de France, al Friuli Venezia Giulia e all'Istria alla sessione tematica "Spirito imprenditoriale: nuovi modelli di business". L'evento rappresenta un'opportunità unica per diffondere, condividere e replicare tutte le migliori pratiche e le novità nel campo della cultura, dell'arte, dello spettacolo, della creatività e del turismo. L'Ufficio di Bruxelles diffonderà a breve l'agenda definitiva e il sito per registrarsi all'evento.



Under the auspices of the Italian Presidency of the Council of the European Union and of the Italian Regions coordination in Brussels



Conference

## CREATIVITY AND INNOVATION AS MOTORS FOR ECONOMIC GROWTH

THE ROLE OF CULTURE AND TERRITORIES

Committee of the Regions, Bruxelles

19th November 2014

The final program and the registration procedure will follow





## La Settimana europea delle Regioni e delle Città

Gli "Open Days" 2014, il cui slogan è stato "Growing together – Smart investment for people" ("Crescendo insieme – Investimenti intelligenti per la gente"), si sono svolti a Bruxelles, dal 6 al 9 ottobre 2014.

La consueta sessione di apertura ha avuto luogo il 6 ottobre 2014 presso l'Emiciclo del Parlamento europeo e, per la prima volta, all'interno di questa sessione inaugurale, si è

tenuta la seduta congiunta della Commissione per lo Sviluppo regionale (REGI) del Parlamento europeo e della Commissione per la Politica di Coesione territoriale (COTER) del Comitato delle Regioni. Hanno aperto i lavori il Presidente della Commissione REGI del Parlamento europeo, Iskra Mihaylova e il Presidente del Comitato delle Regioni, Michel Lebrun. Dopo numerosi interventi, da parte di speaker di alto livello, il Presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso ha dato il benvenuto, ai circa 900 partecipanti, con un video messaggio.

Gli argomenti trattati hanno riguardato le nuove prospettive dello sviluppo regionale e urbano inseriti nel 6° Rapporto sulla Politica di Coesione della Commissione europea, disponibile sul sito web dell'OCSE. Sono state fornite alcune informazioni in merito all'impatto della crisi economica in diversi contesti regionali, allo stato delle finanze sub-nazionali e alle riforme di governo. Inoltre, sono stati presentati anche due report sullo stato del "Welfare regionale". Dal 7 al 9 ottobre si sono tenuti a Bruxelles, in 30 diverse sedi, 108 workshop e dibattiti, che sono stati organizzati dai partenariati regionali e/o consorzi di regioni e città, dalla Commissione europea e dal Comitato delle Regioni e dalle Università. Anche quest'anno la partecipazione agli Open Days è stata numerosa, oltre 6000 persone hanno aderito ai vari workshop, che sono stati animati da 600 speaker.



Opening Session

La Regione Siciliana ha partecipato all'evento con il partenariato "Adriatic-Ionian Macroregion" (AIM), costituito da alcune delle Regioni che prendono parte all'Iniziativa macro-regionale Adriatico-Ionica, che ha come finalità quella di portare avanti la realizzazione della Macroregione Adriatico-Ionica.

Al partenariato AIM hanno aderito 14 Regioni di 7 Stati membri. Essi sono: 1) Regione Dubrovnik-Neretva (HR), 2) Regione Marche (IT), 3) Regione dell'Isola di Creta (EL), 4) Repubblica della Slovenia (SL), 5) Repubblica Srpska (BA), 6) Regione Abruzzo (IT), 7) Regione Molise (IT), 8) Regione del Sud-Est della Serbia (RS), 9) Regione Siciliana (IT), 10) Regione Calabria (IT), 11) Unione delle Municipalità del Montenegro (ME), 12) Regione Friuli Venezia Giulia 13) Cantone di Sarajevo (BA), 14) Regione della Grecia occidentale (EL).



Panel "Collegare la Regione", interviene la Dott.ssa Maria Cristina Stimolo

In particolare, il 7 ottobre 2014, al Parlamento europeo, si è tenuto l'evento "EU Strategy for the Adriatic Ionian Region - The Role of the Regions in the Implementation" (Una Strategia europea per la Regione Adriatico-Ionica – Il ruolo delle Regioni nell'attuazione"), che ha permesso di far conoscere le buone pratiche delle Regioni aderenti al partenariato e ha anche messo in evidenza le prospettive di future collaborazioni.

All'interno dell'evento, si sono susseguiti quattro Panel, quanti sono i Pilastri dell'EUSAIR: il primo sulla crescita marittima, il secondo sul miglioramento del collegamento delle Regioni, il terzo sulla protezione e il miglioramento dell'ambiente e, infine, il quarto sulle

misure da intraprendere per aumentare l'attrattività regionale.

All'interno del secondo Panel, dal titolo "Collegare la Regione", ha preso parte anche il relatore della Regione Siciliana. La dott.ssa Maria Cristina Stimolo, Dirigente Generale del Dipartimento degli Affari extraregionali e Dirigente responsabile dell'Ufficio di Bruxelles, in considerazione della delega, ricevuta dall'On.le Presidente della Regione, per le attività concernenti la Strategia della Macroregione Adriatico-Ionica, ha fatto un intervento dal titolo "Rafforzare il network della Macroregione Adriatico-Ionica per il presente comune e le opportunità di crescita future". Il focus dell'intervento ha riguardato alcune delle idee progettuali che la Regione Siciliana ha sviluppato nell'ambito del secondo Pilastro della Strategia EUSAIR "Connettere la Regione" che qui di seguito si indicano:



**Dott.ssa Maria Cristina Stimolo**

- 1) "Uno studio tecnico/legislativo di un sistema di monitoraggio per la gestione efficiente e sicura del trasporto marittimo di merci e passeggeri".
- 2) "Studio di imbarcazioni a basso impatto ambientale per la navigazione in aree protette allo scopo di incrementare la sostenibilità dei mezzi navali".
- 3) "Studio dell'ammodernamento della flotta dei pescherecci, per ridurre gli elevati impatti ambientali e migliorarne le prestazioni e la competitività a livello internazionale".

A conclusione dell'evento le Regioni facenti parte del conglomerato AIM hanno organizzato l'iniziativa promozionale "Tavola Adriatico-Ionica", che è stato un momento conviviale per presentare i prodotti gastronomici tradizionali di ciascun territorio.

Per la Regione Siciliana erano presenti le aziende, facenti parte del Consorzio GALILEO di Vittoria (RG), Castro, Mongibella e Speranza, che hanno offerto prodotti eno-gastronomici del territorio ibleo di prim'ordine, a testimonianza dell'operosità e della modernità imprenditoriale nel rispetto assoluto delle tradizioni siciliane.

A conclusione di questa edizione degli Open Days, considerato il grande successo riscontrato dall'evento, i partner regionali hanno ricevuto una lettera di ringraziamento, da parte del Commissario per le Politiche regionali della Commissione europea, Johannes Hahn e il Presidente del Comitato delle Regioni, Michel Lebrun, per le attività svolte per la buona riuscita dell'evento.

## Il Piano di Attuazione italiano della “Garanzia Giovani”

La Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea dell’aprile 2013 ha istituito il Programma “Garanzia per i Giovani”, che mira a garantire a tutti i giovani, aventi meno di 25 anni, un’offerta di lavoro, apprendistato, tirocinio o altra misura di formazione, entro quattro mesi dall’inizio della disoccupazione o dalla fine del percorso di istruzione formale. Le iniziative a favore dei giovani sono sostenute da risorse nazionali, da finanziamenti provenienti dalla [“Iniziativa per l’Occupazione Giovanile”](#) e dal Fondo Sociale Europeo, insieme al relativo co-finanziamento nazionale. Sono, dunque, gli Stati Membri a rendere operativo il Programma “Garanzia per i Giovani”, attraverso un Piano di attuazione. L’Italia, dopo aver ottenuto un finanziamento complessivo pari a 1,5 miliardi di euro, ha elaborato un proprio Piano di attuazione per fronteggiare la situazione critica di disoccupazione nel Paese, soprattutto quella del Mezzogiorno, dove il tasso di disoccupazione giovanile arriva quasi al 47%.

In Italia, per fronteggiare l’emergenza occupazione, le Regioni hanno dovuto spesso ricorrere a Piani straordinari per l’occupazione giovanile e, a livello nazionale, il [decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104](#) ha introdotto alcuni strumenti, quali maggiori attività di orientamento e giornate di formazione in azienda, rivolti agli studenti delle scuole secondarie superiori. Inoltre, nel contesto del [decreto legge 28 giugno 2013, n.76](#), sono stati introdotti: un incentivo per l’assunzione dei lavoratori giovani (età 18-29), con contratto di lavoro a tempo indeterminato, alcune misure per la semplificazione degli apprendistati professionalizzanti, ed il finanziamento di un Piano per l’incentivazione di tirocini e anche misure per l’auto-impiego e per l’auto-imprenditorialità nel Mezzogiorno.

Il Piano di Garanzia Giovani ha il duplice obiettivo di rispondere in modo incisivo all’emergenza occupazionale, da una parte, e di creare un sistema permanente di garanzia per i giovani, dall’altra. Per raggiungere questi obiettivi, il Piano italiano prevede, innanzitutto, un sistema universale di informazione e orientamento, cui il giovane può avere accesso attraverso sistemi di ricerca online, come il [Portale ClicLavoro](#) o i portali regionali, oppure attraverso servizi competenti, quali

centri di contatto per la ricerca di lavoro e il servizio Garanzia Giovani, il cosiddetto “Youth corner” (Angolo Giovani), di cui si prevede presto la creazione. Oltre alle misure orientative, il Piano prevede anche misure di supporto per l’integrazione nel mercato del lavoro. Specificamente, esse si possono concretizzare attraverso una proposta di lavoro o una proposta di reinserimento, all’interno dei percorsi di istruzione e formazione.



Le offerte di lavoro verranno proposte, dalle strutture coinvolte, nella rete pubblica e privata già operante, nonché attraverso il Portale ClicLavoro e i suoi nodi regionali. L’effetto di queste misure sarà incentivare l’assunzione dei giovani, al di sotto dei 29 anni, che si trovano in condizioni svantaggiate. Per quanto riguarda i soggetti più giovani (15-18 anni), saranno avviati, invece, percorsi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale (cd. apprendistato di primo livello). Per le altre forme di apprendistato (professionalizzante e di alta formazione e ricerca), andrà valutata la possibilità di fornire incentivi economici che si sommino al già vantaggioso carico contributivo, razionalizzando e omogeneizzando le numerose iniziative regionali e nazionali.

Essendo ancora presente uno squilibrio tra la domanda e l’offerta di lavoro giovanile, una valida alternativa per chi non sarà in grado di ottenere un’offerta di lavoro è rappresentata dal **tirocinio**. Esso può, infatti, rappresentare un primo inserimento nel mondo del lavoro soprattutto se accompagnato da borse di tirocinio, finanziate nell’ambito

dello YEI (Youth Employment Initiative) e destinate a contribuire alle spese dei giovani, che hanno necessità di maturare un'esperienza professionale.

Un'altra alternativa sarà il servizio civile, indirizzato ai giovani dai 18 ai 28 anni. Quest'esperienza, attivata con Bandi nazionali e regionali, permetterà ai giovani, di acquisire conoscenze sui settori di intervento del servizio civile nazionale, ma anche di acquisire competenze trasversali utili, a facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro dei soggetti interessati. Chi, nel corso delle azioni preliminari di orientamento di I e di II livello, abbia mostrato una particolare attitudine e una concreta possibilità di successo, riceverà (direttamente o per mezzo di soggetti accreditati) servizi di consulenza e di accompagnamento necessari per formarsi nell'ambito dell'imprenditorialità.

Infine, all'interno del Piano, si prevede la possibilità di finanziare progetti finalizzati a garantire ai giovani, che vogliono fare un'esperienza di lavoro all'estero, soprattutto nei Paesi transfrontalieri, un rimborso forfettario, finalizzato a compensare in parte le spese della trasferta.

Per poter aderire all'iniziativa Garanzia Giovani e scoprire tutte le opportunità di lavoro/formazione, si rimanda al sito [web](#) dell'Unione Europea.





## Una regolamentazione più intelligente dell'Unione Europea

Il 14 ottobre 2014, a Bruxelles, si è tenuta la conferenza “Legiferare con intelligenza nell’Unione europea costruendo su fondamenta solide”. La conferenza, incentrata su temi riguardanti la semplificazione della burocrazia a livello europeo e la riduzione dei costi legati all’applicazione del diritto europeo, ha visto la partecipazione di relatori di eccezione, tra i quali il Presidente uscente della Commissione UE, José Manuel Durão Barroso, il precedente Presidente del Parlamento Europeo, Jerzy Buzek e il Presidente del Gruppo Indipendente ad alto livello sugli oneri amministrativi (GAL), Edmund Stoiber.

Il Presidente Barroso ha sottolineato come spesso, a livello europeo, si legiferi senza conoscere gli effetti che le direttive europee producono nelle realtà nazionali. In questo contesto, nel 2007, è stato creato il GAL con lo scopo di ridurre gli oneri amministrativi nell’Unione Europea, la quale è spesso sentita come una gigantesca macchina burocratica distante dalle vite dei cittadini europei. Barroso ha continuato affermando che «ciò che serve all’UE è riacquistare credibilità agli occhi dei cittadini e non creare ulteriore burocrazia per tenere sotto controllo la burocrazia già esistente». Edmund Stoiber ha affermato, nel suo discorso, che la fiducia dei cittadini europei nelle Istituzioni di Bruxelles è in calo, così come è stato dimostrato, alle elezioni europee del maggio 2014, dal successo crescente dei partiti euroscettici. Secondo Stoiber, la riduzione della complessità burocratica dell’Unione europea potrebbe servire a far accettare meglio, ai cittadini dei 28 Stati Membri dell’UE, il suo ruolo e la sua importanza.

Se da un parte, quindi, un mondo sempre più complesso richiede un numero crescente di normative europee, che rispondano ai bisogni sempre più diversi dei cittadini europei, dall’altra, tali normative dovrebbero risultare meno onerose. Non è soltanto colpa delle Istituzioni Europee se esistono costi burocratici elevati. La maggior parte delle difficoltà sono causate, infatti, da un inefficiente recepimento delle normative europee da parte degli Stati Membri e da una mancanza di comunicazione tra gli stessi Stati, impedendo così lo scambio di buone pratiche ed esperienze.

Il [programma REFIT](#), presentato dalla Commissione europea nel 2013, è stato sicuramente un primo passo per aumentare la trasparenza all’interno della macchina burocratica europea, ma vi è la necessità che la direzione intrapresa, in questo senso, dalla

Commissione Barroso, non venga abbandonata dalla nuova Commissione Juncker, che si insedierà dal prossimo mese di novembre. Sarà necessario, inoltre, che il taglio dei costi sia netto e discusso all’interno del Parlamento, cosicché possa essere meglio percepito dai cittadini.

Nel corso della conferenza, Edmund Stoiber, Presidente del Gruppo Indipendente ad alto livello sugli oneri amministrativi (GAL) ha consegnato, al Presidente Barroso, la relazione finale del GAL, destinata alla Commissione Europea, in cui si raccomanda principalmente di:

- rafforzare la riduzione complessiva degli oneri della regolamentazione con un obiettivo di riduzione netta;
- di introdurre un meccanismo di compensazione dei nuovi oneri;
- di utilizzare la consultazione pubblica sui progetti di valutazione di impatto e sulle bozze di proposte legislative;
- di sostenere le Piccole e Medie Imprese;
- di adottare una metodologia propria dell’UE per misurare i costi e i benefici della legislazione;
- di migliorare la comunicazione delle Istituzioni UE tramite i media, in collaborazione con gli Stati Membri;
- di indirizzare l’azione politica, principalmente sulle questioni più importanti;
- di creare un Organismo indipendente che esamini le valutazioni di impatto;
- di incaricare il Mediatore europeo di fungere da punto di contatto per tutta l’UE per reclami e suggerimenti volti a ridurre la burocrazia.
- di accelerare il processo legislativo e di ridurre i costi anche a livello nazionale, favorendo lo scambio di buone pratiche tra gli Stati Membri.

## Il bando generale Erasmus+ 2015 è stato pubblicato!



Il [Bando generale Erasmus+ 2015](#) (Codice EAC/A04/2014) è stato pubblicato il 6 ottobre 2014.

Informazioni dettagliate sul suddetto Bando sono fornite dalla [Guida del Programma Erasmus+ 2015](#). Attualmente, la guida 2015 è disponibile esclusivamente in inglese, mentre, dalla fine di ottobre 2014, sarà fruibile anche nelle altre lingue dell'UE. Sul sito web dell'Ufficio di Bruxelles è stato inserito [un documento](#) che sintetizza le diverse azioni del nuovo Bando.

Il Bando generale 2015, come quello del 2014, si divide in 3 azioni chiave e include anche le attività "Jean Monnet" e la sezione dedicata allo sport. Queste 3 azioni si suddividono in 17 sotto-azioni. Alcune di queste sotto-azioni sono **centralizzate** e, dunque, gestite dall'EACEA; le altre sono **decentralizzate** e gestite dalle Agenzie nazionali (sotto-azioni 1, 4 e 9). A queste si aggiungono le azioni specifiche, pubblicate sul sito dell'EACEA.

### LE AZIONI CHIAVE

#### Azione chiave 1 — Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento:

1. Mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù – Azione decentralizzata (Scadenza: 04/02/15);
2. Diplomi di laurea magistrale congiunti Erasmus Mundus (Scadenza: 04/03/15);
3. Eventi di ampia portata legati al Servizio Volontario Europeo (Scadenza: 03/04/15).

#### Azione chiave 2 — Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi:

4. Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù – Azione decentralizzata (Scadenza: 04/02/15);
5. Alleanze per la conoscenza (Scadenza: 26/02/15);
6. Alleanze per le abilità settoriali (Scadenza: 26/02/15);
7. Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore (Scadenza: 10/02/15);
8. Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù (Scadenza: 03/04/15).

#### Azione chiave 3 — Sostegno alla riforma delle politiche:

9. Dialogo strutturato: incontro tra i giovani e i responsabili decisionali nel settore della gioventù – Azione decentralizzata (Scadenza: 04/02/15).

#### Attività "Jean Monnet" (Scadenza: 26/02/15):

10. Cattedre "Jean Monnet";
11. Moduli "Jean Monnet";
12. Centri di eccellenza "Jean Monnet";
13. Sostegno "Jean Monnet" alle Istituzioni e alle Associazioni;
14. Reti "Jean Monnet";
15. Progetti "Jean Monnet".

#### Sport:

16. Partenariati nel settore dello sport (Scadenza: 22/01/15; 14/05/15);
17. Eventi sportivi, a livello europeo, senza scopo di lucro (Scadenza: 22/01/15; 14/05/15).

Il **bilancio totale** è stimato in 1.736,4 milioni di euro, ripartiti come segue:

- Istruzione e formazione: 1. 536,5 milioni di euro;
- Gioventù: 171,7 milioni di euro;
- Jean Monnet: 11,4 milioni di euro;
- Sport: 16,8 milioni di euro.

## Link utili

**Bando generale Erasmus+ 2015:**

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:C2014/344/10&from=EN>

**Guida del Programma Erasmus+ 2015** (solo in inglese):

[http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/documents/erasmus-plus-programme-guide\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/documents/erasmus-plus-programme-guide_en.pdf)

Le altre versioni linguistiche della Guida saranno disponibili dalla fine di ottobre. Per consultazione è disponibile la versione 2014 della Guida in italiano.

[http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/documents/erasmus-plus-programme-guide\\_it.pdf](http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/documents/erasmus-plus-programme-guide_it.pdf)

**EACEA sito web:**

[http://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus\\_en](http://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus_en)

**Sito web ufficiale Erasmus Plus Italia:**

<http://www.erasmusplus.it/>

### Le tre Agenzie nazionali italiane:

**Isfol** - Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (formazione e istruzione professionale):

<http://www.isfol.it/>

**Indire**-Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (istruzione scolastica, istruzione superiore, istruzione per adulti):

<http://www.indire.it>

**Agenzia nazionale per i giovani** (gioventù):

[www.agenziagiovani.it](http://www.agenziagiovani.it)



**TURISMO: Facilitare i flussi turistici transnazionali di anziani e giovani nella bassa e media stagione**

<b>Codice</b>	COS-TFLOWS-2014/03/15
<b>Obiettivo</b>	L'obiettivo principale è quello di rafforzare la competitività del settore turistico europeo, incoraggiando il prolungamento della stagione turistica e aumentando la mobilità degli anziani e dei giovani. I progetti ammissibili devono rivolgersi ad anziani (dai 55 anni in poi) o a giovani (di età compresa tra 15 e 29 anni) e saranno destinati a progettare e a sviluppare un nuovo prodotto turistico attraverso un'azione pilota.
<b>Budget totale</b>	1.800.000 euro
<b>Co-finanziamento</b>	75%
<b>Composizione del partenariato</b>	I partenariati devono essere costituiti da un minimo di 4 a un massimo di 8 partner, provenienti da almeno 4 paesi diversi. Il partenariato deve essere composto da almeno un'Autorità Pubblica, un'Organizzazione che rappresenti i giovani o gli anziani e un fornitore di servizi nel campo turistico.
<b>Partecipanti ammessi</b>	I candidati devono essere persone giuridiche. Possono essere Enti parzialmente o totalmente pubblici oppure Enti privati. Le persone fisiche non sono ammissibili ai fini del presente bando. I candidati devono lavorare nel settore turistico, delle politiche per i giovani o per gli anziani, oppure in qualsiasi altro campo strettamente legato all'oggetto della proposta.
<b>Scadenza</b>	<b>15 gennaio 2015 ore 17:00</b>
<b>Link bando</b>	<a href="http://ec.europa.eu/easme/en/cos-tflows-2014-3-15">http://ec.europa.eu/easme/en/cos-tflows-2014-3-15</a>
<b>Come ricercare partner</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare il Database della Commissione "<a href="#">CORDIS</a>" creando un proprio profilo e selezionando il bando al quale si vuole partecipare. Se si riscontrano problemi contattare <a href="#">l'Help Desk</a></li> <li>2. Contattare l'Ufficio di Bruxelles per divulgare la ricerca partner nelle altre regioni europee</li> </ol>
<b>Contatti</b>	<a href="mailto:EASME-COSME-TOURISM-FLOWS-CALL-2014@ec.europa.eu">EASME-COSME-TOURISM-FLOWS-CALL-2014@ec.europa.eu</a>



## Programma Giustizia (2014-2020)

Il Programma Giustizia (2014-2020) è diviso in due Sottoprogrammi: **il Programma Giustizia e il Programma sui Diritti, l'Uguaglianza e la Cittadinanza.**

### I. Programma Giustizia

#### *Obiettivi*

L'obiettivo del Programma è contribuire **all'ulteriore sviluppo di uno spazio europeo della Giustizia, basato sul mutuo riconoscimento e sulla fiducia reciproca.**

Esso promuove:

- la cooperazione giudiziaria in materia civile;
- la cooperazione giudiziaria in materia penale;
- la formazione giudiziaria, includendo una formazione linguistica sulla terminologia giuridica, con un riguardo particolare anche alla promozione della cultura legale e giudiziaria comune;
- l'accesso effettivo alla giustizia in Europa, includendo i diritti delle persone vittime di crimini e i diritti procedurali nei contenziosi penali;
- iniziative nel campo della politica sulle droghe (aspetti di cooperazione giudiziaria e di prevenzione del crimine).

#### *Tipologie di azioni finanziate*

attività di formazione (scambi tra staff, workshop, sviluppo di moduli di formazione);

- apprendimento reciproco, attività di cooperazione, scambio di buone pratiche, revisione paritaria, sviluppo di strumenti tecnologici di informazione e comunicazione;
- attività di sensibilizzazione, diffusione, conferenze;
- sostegno agli attori principali (ONG e Network europei, Autorità degli Stati Membri che implementano il diritto dell'Unione);
- attività analitiche (studi, raccolta dati, sviluppo di metodologie comuni, indicatori, sondaggi, preparazione di guide).

#### *Budget 2014-2020*

- 378 milioni di euro

#### *Pagina web del Programma*

[http://ec.europa.eu/justice/grants1/programmes-2014-2020/justice/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/justice/grants1/programmes-2014-2020/justice/index_en.htm)

#### *Pagina web del Regolamento*

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32013R1382&from=EN>

### II. Programma sui Diritti, l'Uguaglianza e la Cittadinanza

#### *Obiettivi*

L'obiettivo del Programma è contribuire allo sviluppo di uno spazio, in cui **l'uguaglianza e i diritti degli individui**, come sanciti dai Trattati dell'UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dalle Convenzioni internazionali sui diritti umani, **siano promossi e protetti.**

#### *9 obiettivi specifici*

- Promuovere la non discriminazione
- Combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e le altre forme di intolleranza
- Promuovere i diritti dei disabili
- Promuovere l'uguaglianza di genere
- Prevenire la violenza contro i bambini, i ragazzi, le donne e altri gruppi a rischio

- Garantire il più alto grado di protezione dei dati
- Promuovere i diritti che derivano dalla cittadinanza europea
- Far rispettare i diritti dei consumatori

#### *Tipi di azione finanziati*

- Attività di formazione
- Mutuo apprendimento, attività di cooperazione
- Attività di sensibilizzazione, diffusione e conferenze
- Sostegno per gli attori principali (ONG e Network europei, Autorità degli Stati Membri che implementano il diritto dell'Unione)
- Attività analitiche (studi, raccolta dati, sviluppo di metodologie comuni, indicatori, sondaggi, preparazione di guide)

#### *Budget 2014-2020*

439 milioni di euro

#### *Pagina web del Programma*

[http://ec.europa.eu/justice/grants1/programmes-2014-2020/rec/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/justice/grants1/programmes-2014-2020/rec/index_en.htm)

#### *Pagina web del Regolamento*

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32013R1381&from=EN>

---

### Valore aggiunto

I progetti che verranno finanziati, all'interno dei due Programmi, devono produrre risultati, che vadano a beneficio di più Stati Membri.

Questi progetti si propongono di:

- Contribuire all'implementazione effettiva, comprensiva e consistente degli strumenti giuridici e delle politiche dell'Unione.
  - Migliorare la conoscenza e la sensibilità pubblica, riguardo ai diritti, ai valori e ai principi che derivano dal Diritto dell'Unione.
  - Sviluppare la fiducia reciproca tra gli Stati Membri e migliorare la cooperazione transfrontaliera.
  - Avere un impatto transnazionale (per esempio: contribuire all'elaborazione e alla diffusione di buone pratiche, creare strumenti pratici e soluzioni che affrontino le sfide a livello transfrontaliero o dell'Unione).
-

Di seguito un riepilogo sintetico dei bandi in corso del Programma Giustizia. Informazioni più dettagliate sono disponibili sul [nostro sito internet](#).

### Progetti nazionali e transnazionali volti a promuovere la cittadinanza europea

<b>Obiettivo:</b>	Questo bando si propone di cofinanziare progetti transnazionali e/o nazionali che contribuiscano a promuovere e migliorare l'esercizio dei diritti che derivano dall'essere cittadini europei.
<b>Budget:</b>	1.500.000 euro
<b>Partecipanti:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Soggetti giuridici pubblici o privati legalmente costituiti.</li><li>- Organizzazioni No-profit. Le organizzazioni a scopo di lucro possono avere accesso ai finanziamenti solo come partner.</li><li>- Organizzazioni con sede in uno Stato membro, compresa l'Islanda</li></ul>
<b>Scadenza:</b>	04/02/2015 Ore 12:00
<b>Link bando:</b>	<a href="http://ec.europa.eu/justice/grants1/files/2014_rcit_ag_citi/just_2014_rcit_ag_citi_call_notice_en.pdf">http://ec.europa.eu/justice/grants1/files/2014_rcit_ag_citi/just_2014_rcit_ag_citi_call_notice_en.pdf</a>

### Progetti nazionali e transnazionali sulla giustizia elettronica

<b>Obiettivo:</b>	Il Bando si propone di cofinanziare progetti nazionali e transnazionali con lo specifico obiettivo di facilitare l'accesso effettivo per tutti alla giustizia, promuovendo e facendo valere anche i diritti delle vittime, rispettando allo stesso tempo i diritti alla difesa.
<b>Budget:</b>	2.755.000 euro
<b>Partecipanti:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Soggetti giuridici pubblici o privati, legalmente costituiti, con sede in uno Stato membro.</li><li>- Organizzazioni a scopo di lucro, solo se in collaborazione con organizzazioni pubbliche o no-profit.</li><li>- Organizzazioni con sede in uno Stato membro, eccetto Regno Unito e Danimarca</li></ul>
<b>Scadenza:</b>	07/01/2015 ore 12:00
<b>Link bando:</b>	<a href="http://ec.europa.eu/justice/grants1/files/2014_jacc_ag_e-ju/just_2014_jacc_ag_e-ju_call_notice_en.pdf">http://ec.europa.eu/justice/grants1/files/2014_jacc_ag_e-ju/just_2014_jacc_ag_e-ju_call_notice_en.pdf</a>

## Progetti per una piattaforma web sulla mutilazione genitale femminile

**Obiettivo:** Co-finanziare uno o più progetti transnazionali che propongano lo sviluppo di una piattaforma web di informazione sulla **mutilazione genitale femminile (MGF)**.

**Budget:** 900.000 euro

**Partecipanti:** Questo bando dovrà **co-finanziare preferibilmente un solo progetto**, che coinvolga almeno 10 Stati Membri UE e Organizzazioni di almeno tre diversi Paesi partecipanti. Sono ammessi soggetti giuridici pubblici o privati, legalmente costituiti.

**Scadenza:** 08/01/2015 Ore 12:00

**Link bando:** [http://ec.europa.eu/justice/grants1/files/2014\\_rppi\\_ag\\_fgmu/just\\_2014\\_rppi\\_ag\\_fgmu\\_call\\_notice\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/justice/grants1/files/2014_rppi_ag_fgmu/just_2014_rppi_ag_fgmu_call_notice_en.pdf)

## Progetti transnazionali per formare professionisti nell'ambito del diritto dell'infanzia

**Obiettivo:**

1. Capacity-building (sviluppo di capacità) per praticanti o professionisti che lavorano con o per bambini in custodia cautelare o accolti in case-famiglia.
2. Capacity-building per avvocati che rappresentano bambini nei processi giudiziari civili, amministrativi e penali, a proposito dei metodi innovativi usati per promuovere e proteggere i diritti del bambino.
3. Capacity-building per praticanti legali oppure per lavoratori sociali, operatori sanitari e la polizia

**Budget:** 3.800.000 euro

**Partecipanti:** Soggetti giuridici pubblici o privati, legalmente costituiti, con sede in uno Stato membro. Si include anche l'Islanda. Il numero minimo di partecipanti è 4, di 4 paesi diversi.

**Scadenza:** 15/01/2015 alle ore 12:00

**Link bando:** [http://ec.europa.eu/justice/grants1/files/2014\\_rchi\\_ag\\_prof/just\\_2014\\_rchi\\_ag\\_prof\\_call\\_notice\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/justice/grants1/files/2014_rchi_ag_prof/just_2014_rchi_ag_prof_call_notice_en.pdf)

## Progetti transnazionali sui diritti dei minori nei procedimenti giudiziari

**Obiettivo:** Aumentare il grado di conoscenza dei bambini, in merito ai loro diritti, nel campo dei procedimenti giudiziari civili, penali e amministrativi. A questo scopo, i progetti dovranno sviluppare e presentare programmi multidisciplinari, con l'obiettivo di aumentare la conoscenza a riguardo, nelle scuole superiori.

**Budget:** 700.000 euro

- 
- Partecipanti:**
- Soggetti giuridici pubblici o privati, legalmente costituiti
  - Organizzazioni non-profit
  - Organizzazioni con sede in uno Stato membro
- 

**Scadenza:** 11/12/2014 Ore 12:00

---

**Link bando:** [http://ec.europa.eu/justice/grants1/files/2014\\_jppi\\_ag\\_chil/just\\_2014\\_jppi\\_ag\\_chil\\_call\\_notice\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/justice/grants1/files/2014_jppi_ag_chil/just_2014_jppi_ag_chil_call_notice_en.pdf)

## Progetti a sostegno della formazione giudiziaria europea

**Obiettivo:** La formazione considera soprattutto membri dello staff giudiziario e della magistratura (giudici, pubblici ministeri, avvocati, notai, ufficiali giudiziari, mediatori e interpreti della corte). Gli ambiti sono: diritto civile, diritto penale, diritti fondamentali e sviluppo delle competenze linguistiche degli avvocati.

---

**Budget:** 5.000.000 euro

---

**Partecipanti:** Soggetti giuridici pubblici o privati, legalmente costituiti, con sede in uno Stato membro, eccetto Regno Unito e Danimarca.

---

**Scadenza:** 17/11/2014 ore 12:00

---

**Link bando:** [http://ec.europa.eu/justice/grants1/files/2014\\_jtra\\_ag\\_ejtr/just\\_2014\\_jtra\\_ag\\_ejtr\\_call\\_notice\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/justice/grants1/files/2014_jtra_ag_ejtr/just_2014_jtra_ag_ejtr_call_notice_en.pdf)

## Progetti transnazionali nell'ambito delle politiche europee sulle sostanze stupefacenti

**Obiettivo:** Progetti transnazionali in linea con lo specifico obiettivo di sostenere iniziative nel campo delle politiche europee sulle sostanze stupefacenti, in particolare per supportare la cooperazione giudiziaria e la prevenzione del crimine.

---

**Budget:** 2.509.000 euro

---

**Partecipanti:**

- Soggetti giuridici pubblici o privati, legalmente costituiti.
- Organizzazioni non-profit
- Organizzazioni con sede in uno Stato membro, esclusi il Regno Unito e la Danimarca

---

**Scadenza:** 05/11/2014 alle ore 12:00

---

**Link bando:** [http://ec.europa.eu/justice/grants1/files/2014\\_jdru\\_ag\\_drug/just\\_2014\\_jdru\\_ag\\_drug\\_call\\_notice\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/justice/grants1/files/2014_jdru_ag_drug/just_2014_jdru_ag_drug_call_notice_en.pdf)

## Sovvenzioni per azioni a favore di progetti di sostegno per prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e altre forme di intolleranza

- Obiettivo:** Le proposte nell'ambito del presente invito riguardano le priorità di seguito descritte:
- 1- Le migliori pratiche per prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia, l'omofobia e altre forme di intolleranza (BEST).
  - 2- Controllo e informazione sui crimini ispirati dall'odio e sull'incitamento all'odio online (HATE).
- 
- Budget:**
- Per i progetti BEST: 1.500.000 euro
  - Per i progetti HATE: 3.850.000 euro
- 
- Partecipanti:** Soggetti giuridici pubblici o privati, legalmente costituiti e organizzazioni non-profit, con sede in uno Stato membro, inclusi l'Islanda e il Liechtenstein.
- 
- Scadenza:** 12/11/2014 ore 12:00
- 
- Link bando:** [http://ec.europa.eu/justice/grants1/files/2014\\_rrac\\_ag/just\\_2014\\_rrac\\_ag\\_call\\_notice.pdf](http://ec.europa.eu/justice/grants1/files/2014_rrac_ag/just_2014_rrac_ag_call_notice.pdf)



## Premio “La Regione imprenditoriale europea 2016” (EER)



Il concorso è un'iniziativa del Comitato delle Regioni (CdR), finalizzata a individuare e premiare le Regioni dell'UE, che si sono distinte per l'adozione di strategie imprenditoriali lungimiranti, quali che siano le dimensioni della Regione, la sua ricchezza o le sue specifiche competenze. Alle Regioni che presentano la strategia politica più credibile, lungimirante, promettente e dotata di maggiore visibilità viene conferito il marchio EER per l'anno 2016. Si può presentare la domanda fino al 16 marzo 2015.

### Chi può partecipare?

Tutti gli Enti territoriali dell'UE di livello sub statale, dotati di competenze politiche e in grado di tradurre in realtà una visione imprenditoriale globale.

Il termine "Regione" è da intendersi nel senso più vasto, comprendente, quindi le Comunità, le Comunità autonome, i Dipartimenti, i *Länder*, le Province, le Contee, le Aree metropolitane, le grandi Città, nonché i Territori transfrontalieri dotati di personalità giuridica, come i GECT e le Euroregioni.

### Modalità di partecipazione:

Per partecipare occorre presentare una domanda in cui figurino i seguenti elementi:

- un **modulo di candidatura** comprendente una scheda descrittiva della Regione candidata, una presentazione sintetica della sua visione politica, una descrizione del meccanismo di *governance* previsto per garantire un'efficiente attuazione delle azioni imprenditoriali 2016 e un piano di comunicazione;
- una **dichiarazione di impegno politico** che dimostri che la strategia EER della regione gode del sostegno della leadership politica.

*La candidatura al marchio EER 2016, unitamente a una dichiarazione scritta di impegno politico deve essere inviata per e-mail, al seguente indirizzo: [eer-cdr@cor.europa.eu](mailto:eer-cdr@cor.europa.eu) entro il 16 marzo 2015.*

### Calendario:

- 1° ottobre 2014: Lancio del premio EER 2016, in occasione dell'Assemblea delle PMI.
- 16 marzo 2015: Termine ultimo per la presentazione delle candidature.
- giugno/luglio 2015: Cerimonia di premiazione in occasione della sessione plenaria del CdR.

### Link utile:

Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione si visiti il [sito web del Comitato delle Regioni](#).





# Regione Siciliana

## Ufficio di Bruxelles

La nota informativa è predisposta mensilmente dallo staff dell'Ufficio di Bruxelles.

Per ulteriori informazioni:

E-mail: [ufficiodibruxelles@regionesiciliana.be](mailto:ufficiodibruxelles@regionesiciliana.be)

Telefono: 0032 (0) 2 6392570 / 71

Sito web: [clicca qui](#)

Pagina [Facebook](#)